



Catania, 20 luglio 2022

Prot: 22/2022

Al Sig. Sindaco della Città Metropolitana di Catania

e per conoscenza:

Al Ministro dell'Ambiente Direzione Protezione della Natura

Al Presidente della Regione Siciliana

Al Sig. Assessore Regionale al Territorio e Ambiente

Al Sig. Assessore Regionale all'Agricoltura

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Al Sig. Commissario Straordinario del Libero Consorzio di Ragusa

Al Sig. Prefetto di Siracusa

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia di Siracusa

Ai Sigg. Parlamentari della Provincia di Siracusa

LORO SEDI

Oggetto: Istituzione del Parco Nazionale degli Iblei – Osservazioni Coldiretti

Preso atto che è stato deciso di proseguire con l'iter di ripermimetrazione dell'istituendo parco degli iblei, si è voluta esaminare la documentazione cartografica disponibile di certo non sufficiente a permettere un adeguato studio



per avanzare eventuali osservazioni tecniche che traccerebbero in maniera significativa l'utilizzo futuro più giusto possibile delle aree interessate.

Ritenendo importante approfondire la nuova perimetrazione del Parco e rilevare i potenziali vincoli e livelli di tutela delle aree interessate, che potrebbero limitare le varie attività agro-silvo-pastorali ed il godimento del territorio da parte degli imprenditori agricoli, si ritiene indispensabile un rinvio della scadenza per permettere lo studio del nuovo piano e poter, quindi, presentare eventuali opposizioni o osservazioni.

Infine esiste già uno strumento di pianificazione territoriale rappresentato dal Programma di sviluppo rurale (PSR) che è lo strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi strutturali e di investimento europei ove le imprese agricole trovano già le coordinate per la conduzione delle proprie aziende (salvaguardare e valorizzare la biodiversità, conservare e migliorare la qualità del suolo e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale) in seno al quale vengono dettati gli altri obblighi, i vincoli e le limitazioni alle stesse aziende. Ciò premesso riteniamo tedioso andare ad aggravare ulteriormente le regole imposte alle aziende e nel contempo chiediamo di prorogare considerevolmente il termine ultimo per avanzare le proprie osservazioni anche tenuto conto della mancata conformità della proposta in esame con le indicazioni del predetto piano da parte dell'amministrazione regionale.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Andrea Passanisi